



Con la [nuova segreteria cittadina](#) del Partito Democratico di Parma ci stiamo concentrando sul tema dell'innovazione, intesa sia come driver per il [rilancio della città](#) e sia come opportunità per sperimentare nuove forme di mobilitazione politica.

Con il progetto di [ParMap](#) abbiamo abilitato una partecipazione concreta - coinvolgendo la rete dei circoli della città ed attraverso l'utilizzo di strumenti digitali - per mappare le criticità della città come punto di partenza per una successiva fase di elaborazione programmatica fondata sui dati raccolti.

Dal punto di vista tecnologico abbiamo scelto un software [FLOSS](#) come [ushahidi](#) e [openstreetmap](#) perché è una [mappa aperta, libera, neutrale e trasparente](#). Inoltre la piattaforma permette di esportare i dati raccolti in formato aperto.

La parte più importante di questa esperienza è però il processo di partecipazione (online e offline) che si è innescato. Le tappe sono state:

- prima di tutto abbiamo favorito la nascita di una community ricca di competenze che segue il progetto;
- all'inizio dell'anno abbiamo attivato i circoli della città chiedendo di individuare i problemi più rilevanti delle rispettive zone (cominciando così a creare una base dati);
- nel mese di marzo [abbiamo lanciato la piattaforma](#);
- la settimana successiva abbiamo colto l'occasione per promuovere una [formazione digitale interna](#) rivolta a assemblea, circoli e iscritti;
- durante la raccolta abbiamo [cercato di rendicontare](#) quanto veniva segnalato dai cittadini;
- ad aprile abbiamo organizzato [una maratona di monitoraggio](#) aperta a tutti i cittadini che ci ha permesso di fare formazione esterna (grazie anche alla presenza del vicepresidente di Wikimedia Italia abbiamo approfondito il tema della conoscenza libera applicato alle mappe), raccogliere nuove segnalazioni, verificarle in loco (con una squadra di ciclisti) e cominciare un lavoro di visualizzazione dei dati;
- inoltre, considerando fondamentale pungolare la PA, abbiamo chiesto [all'amministrazione M5S di Parma](#) di rispettare le promesse in materia di strumenti di partecipazione online e open source, purtroppo senza ottenere risposte precise;



- il 30 di giugno abbiamo chiuso la raccolta delle segnalazioni;
- in questi mesi i circoli della città stanno organizzando eventi per presentare ParMap, confrontandosi con cittadini ed associazioni in merito alle segnalazioni del rispettivo quartiere;
- dato che in molti ci hanno chiesto come abbiamo sviluppato la piattaforma, per facilitarne il riuso abbiamo pubblicato [una piccola guida](#). Speriamo che il modello utilizzato possa essere replicato in altre realtà legate al Partito Democratico.

L'[11/9 con Fabrizio Barca](#) abbiamo [presentato](#) il processo partecipato ed i risultati di ParMap annunciando che i circoli PD della città, attraverso la segreteria cittadina quale coordinatore del progetto, sono diventati uno dei Luoghi Idea(li).

Ora, partendo anche dai risultati di ParMap, intendiamo definire un progetto di medio termine per il futuro della città. Inoltre vogliamo avviare una fase di monitoraggio dell'amministrazione comunale per verificare come verranno affrontate le criticità individuate.